

SINTESI PROTOCOLLI ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI DEL CTI3-CHIARI

Questo documento è il prodotto di un percorso di narrazione, confronto scambio sulle buone prassi adottate nella realizzazione dei progetti di accoglienza-alfabetizzazione-integrazione degli alunni stranieri attuati dagli istituti aderenti al CTI3. Si sono distinte tre categorie di azioni: irrinunciabili, di personalizzazione, auspicabili.

PREMESSA

(La premessa deve contenere informazioni sulla natura e le finalità del protocollo)

Il protocollo di accoglienza è un documento che viene deliberato dal Collegio dei Docenti.

Contiene criteri, principi, indicazioni, procedure riguardanti l'iscrizione, l'inserimento, l'alfabetizzazione e la socializzazione degli alunni con cittadinanza non italiana.

Definisce compiti e ruoli degli operatori scolastici.

Traccia le possibili fasi di accoglienza e le attività di facilitazione per l'apprendimento della lingua italiana e dell'integrazione.

Costituisce uno strumento di lavoro che viene elaborato tenendo conto dei principi del P.O.F., della progettualità pregressa, delle esperienze realizzate, delle risorse disponibili e consente di attuare in modo operativo le indicazioni normative contenute nell'art.45 del D.P.R. 31.08.99 n° 394, intitolato "Iscrizione scolastica" che attribuisce al Collegio Docenti numerosi compiti deliberativi e di proposta.

Si propone di:

- Definire pratiche condivise all'interno delle scuole in tema di accoglienza di alunni/e stranieri
- Facilitare l'ingresso dei bambini/e di altra nazionalità nel sistema scolastico e sociale
- Sostenere gli alunni/e neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto
- Favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni per facilitare l'integrazione
- Costruire un contesto favorevole all'incontro con le altre culture e con le "storie di ogni bambino/a"

- Promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato

Chi è il minore con cittadinanza non italiana ?

La definizione di "minore con cittadinanza non italiana" è complessa e deve tener conto dei:

- bambini nati in Italia da genitori stranieri,
- bambini arrivati per ricongiungersi ai familiari,
- minori non accompagnati,
- figli dei richiedenti asilo politico,
- piccoli giunti in seguito ad adozione internazionale
- figli di coppia mista (un solo genitore è immigrato)
- rooms, appartenenti a comunità zingara di nazionalità italiana o straniera.

I minori con cittadinanza non italiana hanno al tempo stesso bisogni uguali e specifici rispetto ai compagni di banco autoctoni: sono bambini con desideri, ritmi di crescita, timori di tutti i bambini, ma in più si trovano di fronte all'urgenza di apprendere la nuova lingua, di riorientarsi rispetto al tempo, allo spazio, alle regole esplicite ed implicite del paese ospite, di sentirsi accettati ed accolti nel gruppo dei pari.

Ciò che accomuna minori con storie e viaggi così diversi è il vissuto reale o simbolico della migrazione, intesa non solo come spostamento da un luogo di vita all'altro, ma anche come cambiamento profondo, ridefinizione dei legami e delle appartenenze, della propria identità e progetto.

La migrazione può diventare chance e risorsa per la propria identità e per il proprio futuro, ma comporta sempre una fatica aggiuntiva volta a tessere legami, per dare senso e significato e ritrovare il proprio posto nel mondo.

ELEMENTI IRRINUNCIABILI COMUNI A TUTTE LE SCUOLE**ELEMENTI DI PERSONALIZZAZIONE DELLE SINGOLE SCUOLE****ELEMENTI DI SVILUPPO**

TAPPE DEL PERCORSO	ATTORI	AZIONI/COMPITI	OBIETTIVI/FUNZIONI	STRUMENTI
Primo arrivo del nuovo alunno e dei genitori ISCRIZIONE ALLA SCUOLA	Un incaricato a tale compito scelto tra il personale amministrativo	<p>Richiesta di informazioni e di documenti riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i dati anagrafici dell'alunno e dei genitori, - i componenti il nucleo familiare, - l'attestazione della scolarità pregressa, - la lingua conosciuta/parlata in famiglia e dall'alunno. <p>Offerta di informazioni riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i plessi scolastici, - l'orario, - il calendario scolastico, - i servizi mensa e trasporto, - l'opzione dell'IRC, - il sistema scolastico italiano, - i curricoli di studio. <p>Consegna di libretti/vademecum informativi.</p>	<p>ACCOGLIERE: RICHIESTA E OFFERTA DI INFORMAZIONI ai neo arrivati.</p> <p>AVVISARE REFERENTE di PLESSO /di MODULO/COORDINATORE del CONSIGLIO di CLASSE del neo arrivo per attivare le successive fasi dell'inserimento</p>	<p>MODULISTICA BILINGUE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - domanda di iscrizione, - autocertificazione, - scheda per l'IRC - schede per comunicare con la famiglia <p>LIBRETTO per i genitori redatto dai circoli di Castrezzato e Rudiano</p> <p>VADEMECUM per i genitori elaborato dal Centro Come</p> <p>OPUSCOLO INFORMATIVO per i genitori elaborato dal CTI3</p>

ASSEGNAZIONE ALLA CLASSE E ALLA SEZIONE	DIRIGENTE SCOLASTICO	Individuazione della classe/sezione, individuazione delle risorse disponibili, (la frequenza potrebbe iniziare qualche giorno dopo l'avvenuta iscrizione).	ANALIZZARE LA DOCUMENTAZIONE	Normativa(criteri art.45 del D.P.R.31/8/99 N°394, allegato)
	Referente intercultura di plesso	Mappatura della situazione delle singole classi e dei plessi.	ANALIZZARE LA SITUAZIONE DELLA CLASSE/SEZIONE E DEL PLESSO	Documenti ufficiali di Iscrizione
	Referente intercultura di modulo		VALUTARE I BISOGNI e LE RISORSE DISPONIBILI	Tablette di rilevazione delle presenze alunni stranieri a livello di classe, di plesso, di istituto elaborate dal circolo di Rudiano e dalla scuola Media di Chiari)
	Insegnanti della classe/sezione	Conoscenza dei sistemi scolastici dei paesi di provenienza.		Tablette di rilevazione delle presenze rielaborate dal CTI3.
				Tabella sinottica dei sistemi scolastici elaborata dalla Prof. Capoferri

ACCOGLIENZA	Insegnanti della classe/sezione	Articolazione di un colloquio e compilazione di un questionario/scheda sulla situazione familiare, sulla storia personale e scolastica, sulla situazione linguistica.	ACQUISIRE informazioni funzionali all'accoglienza.	Traccia di colloquio e questionario anamnestico per le scuole dell'infanzia e primaria(circolo di Chiari). Libretto personale (circolo di Rudiano). Fascicolo personale (circolo di Castrezzato).
	Alunno straniero		FAVORIRE l'inserimento.	
PRIMA conoscenza	Genitori degli alunni stranieri	Predisposizione di un clima di attesa verso il nuovo compagno. Avvio alla conoscenza di spazi, tempi, ritmi della scuola.	FACILITARE la comunicazione	Traccia per la raccolta dei dati socio-anagrafici e per la rilevazione della biografia linguistica (elaborata dal CTI3).
	Ins. alfabetizzatore		STIMOLARE la comunicazione orale	
PRIMO inserimento dell'alunno nella classe.	Mediatore L .C . Referente intercultura di modulo Referente intercultura di plesso	Preparazione e distribuzione delle schede di comunicazione scuola - famiglia e famiglia-scuola Preparazione del materiale bilingue per le prime parole di accoglienza e di didattica.		Pronto soccorso linguistico bilingue(40 parole di accoglienza e di didattica in 14 lingue elaborate dal Centro Come). Parole e frasi in lingua madre.....
	Alunni dello stessa etnia.			
	Tutti gli alunni della classe/sezione			

OSSERVAZIONE Iniziale e in itinere del neoarrivato.	Insegnanti di modulo/classe/sezione	Osservazioni e rilevazioni sistematiche sul comportamento non verbale, sul comportamento linguistico e relazionale col gruppo dei pari e con gli adulti.	CONOSCERE il nuovo alunno.	Schede di rilevamento del comportamento non verbale e dell'interazione verbale (elaborate dal CTI)
	Insegnante alfabetizzatore	Osservazioni e rilevazioni sulle varie fasi dell'interlingua.	INDIVIDUARE le strategie comunicative facilitatrici	Griglie dei rapporti prossemici. Schede di rilevamento del comportamento linguistico e relazionale elaborate da Francesca Della Puppa(Università Cà Foscari). Scheda di rilevazione dell'interlingua. Riflessioni sulle strategie di accoglienza e osservazione della relazione comunicativa iniziale elaborate dall'ins. Loredana D'Apote.

PROGETTAZIONE del percorso educativo-didattico: conoscenza della situazione iniziale.	Insegnanti di modulo/sezione/ Classe	Screening iniziale sulle abilità e sulle competenze scolastiche .	INDIVIDUARE le abilità e il livello delle competenze in italiano L2	Prove d'ingresso elaborate dal circolo di Castrezzato.
	Insegnante alfabetizzatore. Referente intercultura di plesso.	Stesura del percorso di prima alfabetizzazione linguistica.	INDIVIDUARE il percorso di prima alfabetizzazione	Prove d'ingresso contenute nel CD "Tutti uguali, tutti diversi".
	Referente intercultura di modulo.	Adeguamento della programmazione della classe	ADOTTARE metodologie appropriate	Schede tratte da "Parole non dette" elaborate dal Centro Cospe su FUNZIONI di BASE, LOGICA, MEMORIA. Costruzione di una batteria di prove delle abilità extrascolastiche e delle competenze scolastiche elaborate dal CTL.

<p>ATTUAZIONE degli interventi di prima e seconda alfabetizzazione dell'italiano come L2.</p>	Insegnanti di modulo/sezione/classe	Insegnamento/ Apprendimento delle competenze sottese alla comunicazione orale e scritta: c. tecnica, c. pragmatico-comunicativa, c. lessicale, c. morfologico-sintattica c.semantica.	FAVORIRE l'acquisizione delle competenze linguistiche dell'italiano come L2: l'italiano per comunicare , l'italiano per studiare.	Tracce di programmazione con declinazione dettagliata degli obiettivi (vedi Centro Come, autori: Favaro, Mastromarco, Cantù). Percorsi standard della lettoscrittura ,autori: Mastromarco e Pedrali.
	Ins. Alfabetizzatore			
	Compagni come tutors	Insegnamento/ apprendimento della lettoscrittura.	FAVORIRE l'apprendimento scolastico di tutte le discipline.	Proposta di unità didattiche facilitate (vedi:Centro Come, Iprase, Enneti,... e sitografia). Criteri per la redazione di testi ad alta leggibilità elaborati dal CNR dell'università La Sapienza, direttore scientifico Tullio De Mauro).
<p>ACQUISIZIONE delle conoscenze contenute nei curricula.</p>	Referente intercultura di modulo Referente intercultura di plesso	Stesura di testi sostenibili per le varie discipline.	FAVORIRE la socializzazione nella scuola e nell' extrascuola	Dizionari e supporti lessicali in lingua. Carte geografiche di Peters. Repertorio delle tecniche didattiche e glottodidattiche.
	Mediatore L.C.	Adozione di efficaci strategie didattiche e glottodidattiche.		
<p>FORMAZIONE di abilità sociali e relazionali</p>	Esperto	Organizzazione di laboratori per le attività espressive.		

PERCORSO di educazione interculturale	Insegnanti di modulo/sezione/ classe	Revisione dei curricoli e dei contenuti delle discipline.	CONOSCERE, RICONOSCERE e VALORIZZARE le lingue e le culture dei paesi d'origine.	Scelte metodologiche
	Alunni della classe	Facilitazione della comprensione del proprio vissuto passato e del presente.	COSTRUZIONE di un clima favorevole all'incontro e allo scambio.	Bibliografia ragionata sul tema dell' intercultura delle varie case editrici
	Referenti intercultura di modulo Referenti intercultura di plesso	Valorizzazione degli elementi della propria memoria, degli aspetti della cultura familiare e di gruppo, esperienze condivise dal gruppo dei coetanei.	FAVORIRE l'accesso reciproco ai rispettivi mondi.	Altri sussidi : audiocassette, videocassette, CD,giochi, spettacoli, films...
	Mediatore L.C.			Sitografia
	Esperti			Scaffale multiculturale
	Tutta la scuola	Lettura ad alta voce e canto di canzoni, filastrocche, poesie, fiabe di altri paesi scritte in lingua d'origine e tradotte in italiano.		Organizzazione di iniziative

VALUTAZIONE degli alunni	Insegnanti di modulo/classe	Rilevazione iniziale, in itinere e nella fase finale delle competenze acquisite.	MONITORARE i processi di alfabetizzazione e di integrazione	Strumenti ufficiali di valutazione
	Insegnanti alfabetizzatori	Rilevazione di osservazioni relative all'integrazione.		Modello di scheda di valutazione contenuto nel CD della Regione Vedi riflessioni di G. Bettinelli e documento di Delle Fratte e Donazzolo Modello di scheda elaborato dal circolo di Castrezzato con valutazioni intermedie a fine seconda e quarta Scheda di autovalutazione
VALUTAZIONE dei processi e dei progetti	Commissione intercultura	Valutazione dei risultati consolidati dei progetti pregressi e dei risultati attesi dei progetti in essere.	MONITORARE le presenze, le esigenze, le risorse, i risultati consolidati e quelli attesi	Monitoraggio dei processi di alfabetizzazione e di integrazione in riferimento agli orientamenti del POF e ai modelli organizzativi Scheda valutativa dei progetti(DD Castrezzato)
	Collegio docente			

CONTINUITA'	Insegnanti dei vari ordini di scuola	Scambio di informazioni per il passaggio ai diversi ordini di scuola	PROMUOVERE la piena integrazione degli alunni	Fascicolo personale dalle materne alle medie elaborato dal circolo di Castrezzato
	Referenti intercultura di modulo/plesso			Portfolio di passaggio scuola dell'infanzia-primaria(DD.Castrezzato)
				Portfolio delle competenze

FORMAZIONE	Esperti Tutors Centri di formazione e ricerca	Acquisizione di saperi, competenze, metodologie specifiche	ACQUISIRE competenze professionali specifiche	Corsi di formazione e di aggiornamento attivati dalle singole scuole.
	Tutti gli insegnanti della scuola		RIFLETTERE sui propri modelli culturali	Corsi di formazione e aggiornamento attivati dalle singole scuole
	Insegnanti di reti di scuole		CONOSCERE le diverse culture in una prospettive interculturale	Corsi di formazione e ricercazione attivati dal CTI

PARTENARIATO	Con agenzie scolastiche: CSA ,CTI, rete di scuole,....	Convenzioni, accordi, collaborazioni,, intese,...	<p>COSTRUIRE la base di una rete di relazioni tra le scuole per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - MAPPARE i diversi dispositivi di accoglienza, - CONFRONTARSI per l'elaborazione di modelli condivisi, - IMPLEMENTARE un centro di documentazione(ARCHIVIO,...) - COSTRUIRE strumenti operativi 	Incontri del gruppo di lavoro dei referenti dei CTI con la responsabile per l'intercultura del CSA di Brescia prof.ssa Capoferri
	Con agenzie extrascolastiche: enti locali e provinciali, sistema bibliotecario di zona, C.A.G., Oratori, Associazioni di volontariato, Fondazioni....		<ul style="list-style-type: none"> -PROMUOVERE il costituirsi di tavoli di concertazione tra soggetti istituzionali e non. SOSTENERE le istituzioni scolastiche autonome nella realizzazione dei progetti e delle iniziative PROMUOVERE uno stretto collegamento tra servizi sociali territoriali e le scuole 	<p>Incontri del gruppo di lavoro di ogni CTI</p> <p>Tavoli di concertazione</p>

ALLEGATI

- Normativa**
- Vademecum per i genitori**
- Modulistica bilingue per la comunicazione scuola-famiglia**
- Tabella sinottica dei sistemi scolastici**
- Test d'ingresso**
- Tracce di programmazione di italiano L2**
- Percorso standard di lettoscrittura**
- Questionario anamnestico**
- Traccia di colloquio per la raccolta dei dati socio-anagrafici**
- Traccia per la rilevazione della biografia linguistica**
- Traccia per il rilevamento del comportamento linguistico e relazionale**
- Traccia per il rilevamento delle varie fasi dell' interlingua**
- Documenti per la valutazione**